aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0119832
del 06/03/2026

REGIONE LIGURIA
Direzione Generale Ambiente
Settore Gestione Integrata dei Rifiuti

Classif./Fasc. : 2026/13.10.2/5
Allegati: --

Al Settore
Valutazione Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile

Oggetto: **L122-V268c** - Valutazione preliminare mediante lista di controllo per adeguamento tecnico relativo alla gestione ed al miglioramento delle acque di deflusso superficiale lungo le gradonature di regolarizzazione delle scarpate del corpo di discarica Eco Dodici in loc. Case Scofferi.
Comune di San Bartolomeo al Mare - Art. 6 comma 9 D. Lgs. n. 152/2006.
Proponente: Eco Dodici s.r.l..
Riscontro a Vs. nota Prot-2026-83061 del 18/02/2026.

In riferimento alla Vs. nota Prot-2026-83061 del 18/02/2026, con la quale si comunicava la presentazione dell'istanza di Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D. Lgs. 152/2006, relativa all'adeguamento tecnico delle superficie di coltivazione ed al miglioramento del deflusso superficiale delle acque lungo le gradonature di regolarizzazione delle scarpate del II lotto del corpo di discarica Eco Dodici in loc. Case Scofferi, nel Comune di San Bartolomeo al Mare, si trasmette il parere di competenza.

L'impianto, attualmente autorizzato con la DGR n. 990 del 01/08/2014 e successivi provvedimenti provinciali, necessita di una revisione morfologica e funzionale che non configura un ampliamento volumetrico, né una modifica della tipologia di rifiuti conferibili, bensì un intervento di ottimizzazione tecnica, per garantire la sicurezza geostatica e la tutela idrogeologica del sito.

È stata osservata una correlazione diretta e significativa tra gli eventi meteorici intensi e le fluttuazioni dei livelli piezometrici misurati all'interno del corpo di discarica. I piezometri interni (S1, S2, S3) registrano innalzamenti rapidi della tavola d'acqua in corrispondenza delle precipitazioni, segnalando che l'attuale configurazione morfologica delle banche non garantisce un efficace allontanamento delle acque di pioggia (run-off), favorendone invece l'infiltrazione nel corpo rifiuti. Tale fenomeno di infiltrazione è alla base dell'anomalia idrochimica riscontrata nel corso dell'annualità 2020, quando si sono registrati superi delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) per il parametro Solfati nelle acque di falda interne al sito (piezometri S2 e S3).

Il proponente ritiene che tale evento non è indicativo di una contaminazione diffusa o sistemica, ma rappresenta un fenomeno localizzato (lotto II), scaturito dalla combinazione di due fattori:

- l’abbancamento nel lotto II di rifiuti a base di gesso (cartongesso - CER 170802);
- il dilavamento di tali materiali causato dall’infiltrazione delle acque meteoriche, non correttamente regimate.

L’intervento proposto prevede una rimodellazione morfologica sostanziale delle superfici di coltivazione del lotto II, attraverso:

- l’attribuzione alle pedate dei gradoni di una pendenza longitudinale e trasversale costante nell’ordine del 1,5 - 2%; questa modifica è determinante per invertire il bilancio idrologico superficiale, massimizzando il deflusso controllato verso i sistemi di raccolta (canalette al piede dei gradoni e canali di regimazione delle acque di superficie) e minimizzando l’infiltrazione;
- la realizzazione di un profilo trasversale a "schiena d’asino" lungo i gradoni volto al frazionamento delle acque di corrivazione sino al loro conferimento alle vasche di trattamento e depurazione, prima della restituzione in alveo;
- l’installazione di un sistema di regimazione idraulica potenziato, comprensivo di cunette di guardia e, soprattutto, di vasche di decantazione al piede delle scarpate; tali infrastrutture avranno il compito di laminare le portate meteoriche e abbattere il carico di solidi sospesi prima della restituzione nelle vasche di trattamento e depurazione, all’interno delle quali è altresì previsto il campionamento delle acque e la successiva restituzione al reticolo idrografico di superficie (Rio San Bartolomeo).

Attraverso la correzione delle pendenze e il potenziamento del drenaggio, l'intervento si propone di eliminare la causa dei fenomeni di lisciviazione osservati nel 2020 (supero delle CSC in solfati pozzi monitoraggio S2 ed S3), riducendo il ristagno delle acque di precipitazione/deflusso lungo le banche della colmata e la percolazione delle stesse all’interno del corpo rifiuti.

Per quanto illustrato, l’intervento si propone come un necessario adeguamento gestionale della discarica, per cui non si rilevano elementi ostativi.

Si coglie l’occasione per porgere cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. Andrea Baroni

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE - Settore Gestione integrata dei Rifiuti
Via D’Annunzio 111- 16121 Genova - Tel. 010 54851 - Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Funzionario: Ing. Emanuele Striglioni ne’ Tori - Tel. 010 548 5679 - e-mail: emanuele.strig

Firmato digitalmente da: ANDREA BARONI
Regione Liguria
Firmato il: 06-03-2026 12:15:59
Certificato valido dal 05-06-2023 al 05-06-2026